

Birdy (ricordo di un sogno)

© Renzo Canafoglia

Intro: G

Mise la giacca a coste, velluto stanco di viaggiare;
si riassetto i capelli, cenere di c o l o r e ;
poi si frugò le tasche, non c'era niente, non c'era niente;
sorrise con le spalle e si incamminò con le gambe e la mente.

A

Music: G G/F# E- G/F# G (x2)

Birdy era nato senza ambizioni, poche pretese per poco dolore,
diceva: "Tutto si può ottenere solo per merito o per concessione";
ed in silenzio passava lento su questa terra, per questa terra,
ad insegnare a noi brava gente quanto arroganza sia madre di guerra.

A

Disse: "Vi prego, fatemi entrare! Io non disturbo, non faccio rumore.
Voglio vedere le gambe danzare, voglio soltanto sentirne l'odore."
Con i suoi amici rise contento, pago del mondo in un solo momento:
senza denaro, senza paure, senza timori sul proprio avvenire.

B

Music: G G/F# E- G/F# G (x2)

Noi lo vedemmo un po' da distante e con l'ignoranza di chi è intollerante
senza pensare e senza ascoltare in tre lo picchiamo da farlo svenire.
Ora non so se sia vivo o sia morto, ma la sua immagine è viva di certo:
Birdy che vive senza pretese, Birdy che accetta e ne paga le spese.

B

**Music: D E- (x8)
A E- A C
G G/F# E- G/F# G (x4)**

